

N° 978: RIAPRIRE IL 4 MAGGIO (parte 5/5): effetti su locazione e ILR/IPG

I contabili si preparino a fare gli straordinari!

Occorre iniziare a fare di contabilità e amministrazione, per le conseguenze collaterali (mica tanto collaterali) che una riapertura (parziale o completa) comporta. Oltre a pensare alla riapertura, occorre infatti verificare bene due altre questioni: (1) la locazione e (2) le indennità ILR/IPG.

(1)

Se la parte ricettiva dell'albergheria può riaprire e la ristorazione solo in parte (cioè limitatamente agli ospiti), il turbamento dell'uso rimane unicamente per la parte di ristorazione che rimane chiusa.

In questo caso rimane solo una parte di turbamento e la percentuale dipenderà dalla media degli introiti tra la ristorazione ordinaria e quella legata alla mezza pensione (o solo con la colazione): in pratica la differenza tra quella chiusa e il totale, che dovrebbe essere relativamente calcolabile grazie all'IVA ridotta.

Attenzione però: decidere di rimanere completamente chiusi nonostante la possibilità di riapertura parziale costituisce una decisione aziendale dell'inquilino. Ciò significa che la pigione per la parte del turbamento che conferisce il diritto alla riduzione, si limiterà a quella di chiusura imposta dall'autorità e non anche a quella decisa unilateralmente.

(2)

Per quanto concerne le indennità, vi saranno delle costellazioni di casistiche che non avranno più l'IPG, altre una riduzione delle ILR. Altre ancora potrebbero passare da ILR a IPG.

In particolare si pensa agli organi societari, ma non occorre dimenticare i dipendenti: ho davvero bisogno tutto il personale al 100%? E quanto e per quanto posso beneficiare ancora dei sussidi? Taluni provengono dalla quarantena?

La questione va dunque chiarita (per mail o per iscritto!) con l'ufficio giuridico della sezione del lavoro, con la Cassa disoccupazione e con la cassa dell'assicurazione sociale, a dipendenza di come si sono compilati i formulari.